

Innovazione, sostenibilità e sfide per il futuro

Numeri di esercizio impressionanti, che evidenziano il ruolo fondamentale svolto dalla Distribuzione intermedia nel sistema salute, hanno fatto da contraltare alle diverse criticità del settore ribadite all'Assemblea annuale di ADF. Chiusa con un appello all'unità da parte del Presidente Farris: «Davanti a noi un percorso sfidante, ma con l'impegno e la collaborazione di tutti potremo superare le difficoltà»

di Rossella Gemma

Nella storica sede di Confcommercio di Roma, si è svolta la 37^a Assemblea dell'**Associazione Distributori Farmaceutici**, un appuntamento chiave per tutti gli attori del settore della Distribuzione farmaceutica

intermedia. Iniziata con il video-saluto del Presidente Confcommercio Carlo Sangalli, proseguita con la relazione del Consiglio ADF illustrata dal Presidente **Walter Farris** e terminata con gli interventi che hanno fatto seguito alle presentazioni di IQVIA e del Consorzio Dafne, l'Assemblea ha riunito i 35 associati ADF, offrendo



un momento di riflessione e confronto su un anno di sfide superate e prospettive future, tra cui l'adozione di nuove tecnologie e l'adeguamento alle normative europee.

UNA MISSIONE CHIARA: GARANTIRE SALUTE E CAPILLARITÀ NEL SERVIZIO

Il Presidente **Farris** ha aperto l'Assemblea con un bilancio dell'anno trascorso, **sottolineando il ruolo fondamentale svolto dalla Distribuzione intermedia farmaceutica per il sistema sanitario italiano**. «Distribuire salute è la nostra missione», ha affermato Farris, **evidenziando l'importanza del servizio pubblico essenziale fornito dalle aziende associate**.

Nel corso del 2023, le 35 aziende ADF hanno garantito la distribuzione di ben **12 miliardi di confezioni di farmaci, parafarmaci e altri prodotti per la salute**.

Questo risultato è stato ottenuto grazie ai **107 magazzini logistici** dislocati strategicamente sull'intero territorio nazionale, con **oltre 350 milioni di chilometri percorsi per raggiungere più di 25.000 clienti**, tra farmacie pubbliche, private e parafarmacie, fino alle zone più remote d'Italia. «Il nostro compito – ha aggiunto il Presidente – non è solo consegnare prodotti, ma soprattutto assicurare **un servizio continuo e capillare che rappresenta il cuore del Sistema sanitario nazionale**, garantendo la salute di tutti i cittadini». Dietro questi numeri si cela un impegno costante delle aziende che, ogni giorno, assicurano la distribuzione di farmaci essenziali in modo capillare e puntuale. «Non possiamo dimenticare che, con oltre 90mila consegne giornaliere totali, tempestive e capillari a tutte le farmacie urbane e

rurali in Italia, le nostre aziende garantiscono l'operatività continua del sistema sanitario territoriale. Ogni chilometro percorso è un segno tangibile della nostra missione», ha spiegato Farris.

Ma nonostante questi risultati, **il settore continua a confrontarsi con una serie di criticità che ne mettono a rischio la sostenibilità economica**. La crescita dei costi energetici e logistici, unita alla cronica sottoremunerazione del servizio, sta rendendo sempre più difficoltosa la gestione di un servizio pubblico di tale importanza. «Non possiamo più permetterci di continuare a operare in un contesto in cui i costi aumentano e le remunerazioni non tengono il passo», ha ribadito il Presidente.

IL DIALOGO ISTITUZIONALE E LA RAPPRESENTANZA DELLA CATEGORIA

Un ruolo fondamentale è stato giocato da ADF nel mantenere aperto il dialogo con le istituzioni politiche e sanitarie. «Siamo stati coinvolti in numerosi tavoli a livello nazionale e regionale, rappresentando le istanze del settore con trasparenza e lealtà», ha affermato Farris. In particolare, **l'associazione ha avuto un ruolo attivo nei tavoli tecnici del Ministero della Salute**, contribuendo alla discussione sulla tracciabilità dei farmaci e sulle problematiche legate alla carenza di medicinali, un fenomeno che ciclicamente torna alla ribalta a causa delle instabilità geopolitiche e delle difficoltà logistiche globali. Il Presidente ha sottolineato l'importanza della partecipazione al **Tavolo di lavoro per la tracciabilità europea dei farmaci** e alla **NMVO (National Medicines Verification Organization)**, che permetterà all'Italia di adeguarsi alla direttiva europea anticontraffazione entro il 2025, garantendo così un sistema di verifica ancora più sicuro ed efficiente.

LE CARENZE DI FARMACI: UNA SFIDA GLOBALE

Uno dei temi più discussi è stato quello delle carenze di farmaci, un problema che non riguarda solo l'Italia ma tutto il panorama globale. Farris ha spiegato che la guerra in Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e **le problematiche legate alla logistica internazionale**,



come le difficoltà nel traffico merci nel canale di Suez, hanno avuto un impatto significativo sulla disponibilità di alcuni principi attivi. A queste sfide si aggiunge **la dipendenza dell'Europa dall'Asia per la produzione di materie prime**, che ha ulteriormente complicato la situazione. «ADF è stata in prima linea per sensibilizzare le istituzioni sulle difficoltà che queste carenze arrecano anche ai Distributori intermedi, sollecitando l'adozione di sistemi che permettano alle nostre aziende di segnalare tempestivamente i farmaci di difficile reperibilità».

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E LE OPPORTUNITÀ DEL FUTURO

Uno dei punti centrali dell'Assemblea è stato l'approfondimento sui nuovi modelli tecnologici che stanno trasformando il settore della Distribuzione farmaceutica. **Intelligenza artificiale, telemedicina, e-commerce, digitalizzazione e green economy sono solo alcuni dei trend emergenti che potrebbero rivoluzionare il settore nei prossimi anni.** «Il futuro è già qui», ha dichiarato Farris, sottolineando come le consegne con i droni e l'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico rappresentino solo alcuni dei progetti su cui le aziende della Distribuzione farmaceutica devono investire per restare competitive e sostenibili.

«**La digitalizzazione non è più un'opzione, ma una necessità**», ha aggiunto Farris. «Le aziende che sapranno adottare questi modelli operativi avanzati potranno non solo aumentare la propria produttività ed efficienza, ma anche migliorare significativamente il servizio offerto ai cittadini e al sistema sanitario».

SOSTENIBILITÀ E REMUNERAZIONE: UN EQUILIBRIO DA RAGGIUNGERE

La questione della sostenibilità è tornata prepotentemente al centro del dibattito durante l'Assemblea. Se da una parte le innovazioni tecnologiche offrono nuove opportunità, dall'altra **resta urgente il tema della remunerazione dei Distributori intermedi, troppo spesso dimenticati dalle politiche sanitarie nazionali.** Farris ha posto l'accento sull'assenza di misure specifiche nella Legge di Bilancio dello scorso anno che,

sebbene abbia introdotto nuove remunerazioni per le farmacie, non ha previsto alcun intervento a favore della Distribuzione intermedia, la quale, ha spiegato Farris, «svolge una funzione essenziale nel garantire la salute pubblica e, come tale, deve essere adeguatamente supportata. **Senza una giusta remunerazione, rischiamo di compromettere l'efficienza e la qualità del servizio**».

ADF, ha affermato Farris, sta lavorando per assicurare che nei prossimi provvedimenti governativi, a partire prossima Manovra di Bilancio in discussione, siano previste misure concrete a sostegno del settore.

UNA COLLABORAZIONE SEMPRE PIÙ NECESSARIA

Farris ha concluso l'Assemblea con un appello all'unità e alla collaborazione tra tutte le aziende associate: «**È solo attraverso il confronto, il dialogo e la sinergia tra tutte le parti coinvolte che potremo continuare a crescere e a garantire la sostenibilità del nostro settore**».

ADF, ha ribadito, continuerà a svolgere il suo ruolo di punto di riferimento per la Distribuzione intermedia farmaceutica, lavorando fianco a fianco con le istituzioni e con i *partner* di settore per garantire continuità a un servizio essenziale per il benessere dei cittadini.

Il futuro della Distribuzione farmaceutica in Italia è fatto di sfide complesse, ma anche di grandi opportunità. **La capacità di innovarsi, di adottare soluzioni tecnologiche avanzate e di dialogare con le istituzioni** sarà cruciale per garantire che il settore possa continuare a svolgere il suo ruolo strategico nel sistema sanitario. «Abbiamo davanti a noi un percorso sfidante – ha concluso Farris – ma con l'impegno e la collaborazione di tutti potremo superare le difficoltà e continuare a distribuire salute in modo capillare e sostenibile per il bene del Paese».

L'Assemblea si è conclusa con uno sguardo ai nuovi scenari che si prospettano per il settore, illustrati agli associati ADF attraverso le analisi di IQVIA e del Consorzio DAFNE. Le relazioni seguite con particolare attenzione da tutti i partecipanti, hanno stimolato riflessioni e interventi, lasciando aperta la strada a nuovi progetti e iniziative per affrontare con successo le sfide future. ●